

Diramate le convocazioni della «A» e dell'«Under 23»

Tredici tra viola e romani in azzurro (6 della Fiorentina) (7 di Roma e Lazio)

Nella nazionale dei maggiorenni Antognoni, Roggi, Rocca e Morini; nella minore Casarsa, Caso, Della Martira, Guerini, Boni, Paolo Conti, Peccenini, D'Amico e Felice Pulici - Convocato anche Zaccarelli, mentre Pecci prenderà il posto di Capello Oggi raduni a Coverciano e ad Appiano Gentile - Domani Nazionale A-Basilea a Firenze

Per la gara di allenamento Nazionale A-Basilea in programma a Firenze domani, alle ore 10, sono stati convocati i seguenti giocatori: Antognoni (Fiorentina), Bellucci (Bologna), Benetti (Milan), Castellini (Torino), Casuso (Juventus), Facchetti (Inter), Gentile (Juve), Graziani (Torino), Giorgio Morini (Roma), Pecci (Torino), Pulici (Torino), Rocca (Roma), Roggi (Fiorentina), Savoldi (Napoli), Zaccarelli (Torino), Zoff (Juve), i suddetti giocatori devono trovarsi entro le ore 12,30 di oggi a Firenze, al Centro Tecnico Federale di Coverciano.

Boni (Roma), Casarsa (Fiorentina), Caso (Fiorentina), Paolo Conti (Roma), D'Amico (Lazio), Danova (Cesena), Della Martira (Fiorentina), Guerini (Fiorentina), Libera (Fiorentina), Muzzi (Torino), Orlandi (Inter), Orlandi (Samp), Peccenini (Roma), Felice Pulici (Lazio), Scirea (Juventus), Tardelli (Juventus), Viras (Cagliari), i suddetti giocatori devono trovarsi entro le ore 12,30 di oggi ad Appiano Gentile nella residenza La Pinetina.

bera potuto essere ben diversa, ma rispecchiano appieno la mentalità di chi ha il compito di condurre il calcio azzurro. Ci riferiamo al pacchetto difensivo della squadra che domani, alle 18, allo stadio comunale di Firenze, in vista dell'incontro con la Finlandia nel quadro della Coppa Europa, giocherà una partita di allenamento contro i svizzeri del Basilea. La difesa azzurra sarà ancora imperniata sui tre giocatori anziani: Zoff (53 anni), Facchetti (33 anni), Conti (25), Guerini (22) nelle file della «Under 23» che sempre domani, alle 18, a Chiasso giocherà una partita di allenamento contro la squadra locale.

Grande atletica a Palermo (TV ore 18)

Da oggi «azzurri» a confronto con la Finlandia



● MENNEA correrà i 100 e i 200 contro la Finlandia

Italia-Finlandia di atletica leggera è, normalmente, un grande match. Grande match fu, per esempio, quello del 27 settembre 1969, a Roma, quando gli azzurri vinsero 100-100. Grande match fu anche quello di Helsinki, due anni dopo, quando i finnici si presero la rivincita lasciando i nostri a 14 punti (113-99). Il bilancio complessivo tra le due nazionali è in perfetta parità: 3-3. Eravamo in vantaggio prima della finale di Coppa Europa. Ma a Nizza è andata com'è andata e ora siamo alla pari. Il grande confronto che si svolge a Palermo cade in un brutto momento per l'Italia. Gli azzurri hanno avuto una stagione pesante: Coppa Europa, meetings internazionali, confronti tra nazionali. Campionati europei giovanili. E come non bastasse, Giochi del Mediterraneo e Coppa Latina.

I finlandesi, invece, hanno da spendere qualcosa di più. Sono reduci, tra l'altro, da una fantastica vittoria sull'Unione Sovietica e hanno una gran voglia di chiudere la stagione in bellezza. Può darsi che il clima di Palermo gli dia un po' fastidio ma mai come lo darà ai nostri atleti logorati da una miriade di impegni. Oggi si inizia col martello (ore 18,30) mentre domani il via al «meeting» lo daranno (alle 17,30), disco, lungo triplo.

Il motivo di maggior interesse dovrebbe venire dai 1500 metri con Luigi Zaccarelli che si troverà davanti al suo pubblico con una voglia infinita di far dimenticare le dissenate corse di Nizza e di Algeri. Il ragazzo ha fatto un «test» sulla distanza correndo in 4'42". Allo Stadio delle Palme dovrà vedersela coi finnici Paunonen e Valkuri e col nazionale Fontanello. Un impegno durissimo nel quale Luigi dovrà ricordarsi di quella grande gara fatta all'Arena milanese l'anno scorso e del titolo italiano vinto, sempre l'anno scorso, all'Olimpico di Roma.

Parliamo battuti, senza speranza. Non resta quindi che augurarsi che la squadra azzurra ritrovi quel magnifico spirito collettivo che le permise di trionfare a Romania, Cecoslovacchia e Ungheria nella semifinale di Torino. Pietro Mennea farà 100 e 200, mentre Franco Fava tenterà di tenere a bada il suo cuore ballerino e chiudere la stagione col record italiano del 300 metri.

Il programma è stata inserita una gara femminile, fuori classifica (ovviamente), sui 1500 metri. Qui la Vikberg e la Pieplia metteranno alla frusta Margherita Gargano e Silvana Cruciatà, due atlete a caccia del minimo olimpico.

La TV diffonderà le due giornate con questi orari: oggi dalle 18 sul secondo programma in collegamento diretto; domani sul nazionale dalle 21,15 (Mercoledì sport) in trasmissione differita.

r. m.

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

- GIOVANNI BATTAGLIN ha vinto per distacco la quinta tappa del Giro della Catalogna. Il francese Laurent, secondo a 18" ha tolto la maglia di «leader» allo spagnolo Puruena.
● FELICE GIMONDI ha vinto il Circuito degli Aasi a Roccaforte (Grosseto). Al secondo posto Ritter che ha preceduto Bitossi e Baronechelli.
● CICLISMO — Roger De Vlaeminck ha vinto la quarantesima edizione del «Criterium degli aasi» precedendo Van Springel, Maertens, Merckx, Thevenet e Moser.
● PALLACANESTRO — La nazionale femminile, battendo la Francia per 55-54, si è classificata seconda nel «Torneo internazionale femminile» di Kocice. Ecco la classifica finale: 1) Cecoslovacchia «A» p. 6; 2) Italia p. 5; 3) Canada p. 4; 4) Francia p. 3.
● TENNIS — Manuel Orantes ha battuto Jimmy Connors per 6-4, 6-3, 6-3 vincendo l'open americano a Forest Hill.



● CHINAGLIA e FERRARI: il tandem d'attacco che Corsini riproverà stasera, dopo le note positive con la Romulea

All'«Olimpico» amichevole di lusso dei biancazzurri

Lazio-giovane stasera con il Cesena (ore 21)

Moriggi e Giordano al posto dei nazionali Pulici e D'Amico - In forse Ammoniaci e Badiani (saranno sostituiti da Petrelli e Agostinelli) - Prati fermo venti giorni

Anche il terzo turno della Coppa Italia ha lasciato la situazione invariata per quanto riguarda tutti e sette i giorni, salvo che nel quinto dove il Milan ha battuto la Spal, anche se, su rigore, nello spareggio che quasi sicuramente varrà la qualificazione. Sul piano del gioco soltanto Napoli e Juventus hanno mostrato un certo progresso. Il primo, con un certo calo nel finale del partenoepi e un inizio stentato dei bianconeri. Sul piano del risultato sorprende non ve ne sono state, ma è certo che tanto il Napoli che la Roma hanno fatto venire i bividi ai loro tifosi. I partenoepi, dopo 60', conducevano per 3-0 e la partita sembrava ormai chiusa. Progressi si erano notati a centrocampo, dove Esposito e Orlandini, coadiuvati dall'intramontabile Juliano, avevano preso il sopravvento sui foggiani. Persino Savoldi aveva rotto il digiuno e aveva segnato il suo primo gol. Ma è propositivo di Eppes, Savoldi, è quanto che non si capisce il clima che gravita intorno al giocatore. Si è avuta l'impressione — cheché ne pensi Vinicio — che il giocatore sta facendo le spese di uno strano ostracismo che gli stanno facendo i compagni: non un passaggio decente e lo stesso Eraglia che manda a calciare gli sforzi dei centravanti per creare un'intesa, necessaria se il Napoli vuol dar corpo alle sue ambizioni.

Coppa dell'«Unità» di calcio al Tullio

Nel quadro della festa dell'«Unità», che si terrà dal 25 al 27 settembre, nel quartiere Casale Romano del Tullio, si sta svolgendo la quarta edizione del torneo calcistico «Coppa dell'Unità». Questi i risultati della seconda giornata: GRONE A: Idro-Athlet 5-0; M. Massimo-Petrolia 3-1; Conca d'Orto-Rossi Auto 4-4. CLASSIFICA: Idro-Athlet 10; Conca d'Orto 3; M. Massimo 2; Athlet 0; Petrolia 0. Petrolia-Vigne Nuova 2-1; Unia-Rosone 3-2; Vigne Nuova-A. Nuovo 8-2. CLASSIFICA: Vigne Nuova 4; Petrolia 3; Unia 2; Vigne Nuova 1; New Line 1; Regione 1.

Iniziati a Padova (senza la Bortolotti) i campionati italiani di nuoto

Atleti stanchi, apertura senza record

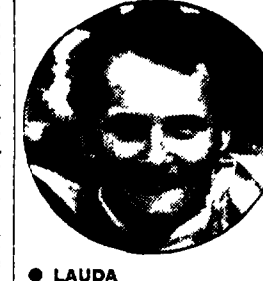
La gara femminile è modestissima. Elisabetta Dessy ha una partenza rapida che paga sul finire. Vince ma il suo tempo (1'02"82) è lontanissimo dal vecchio record di Laura Pedersli (1'01"02) a Bolzano due anni fa. Elisabetta l'ha superata per soli 17 centesimi sulla sedicenne Nicoletta Pezzutti, una ragazza nata dalla quale è lecito attendersi che sia la prima italiana a scendere sotto il fatale limite del 60". Nel 200 dorato Massimo Nistri ha una gran voglia di tornare il bell'atleta di Bolgrado e di una lontana edizione degli europei giovanili. Ha anche una gran voglia di vincere, cosa che si realizzerebbe se in gara non ci fosse il fiorentino Lapo Cianchi in grado di dominare dalla partenza alla fine. Lapo vince facile in 2'10"96 sfiorando il record (2'10"11) di Massimo. Per Nistri secondo posto (2'12"82) davanti a

La casa di Maranello al vertice della ricerca tecnologica

Ferrari: un mito che non invecchia

Gli «attacchi» dei colossi americani - Un titolo conquistato ben prima del trionfo Gr. Pr. d'Italia - I meriti di Niki Lauda, quelli della macchina e dell'organizzazione - Oggi conferenza-stampa di Enzo Ferrari

Che a Monza Niki Lauda si laureasse campione del mondo appariva sicuro. Perché ciò non accadeva doveva verificarsi una serie di concomitanze piuttosto improbabili. Eppure, quando domenica sera è cessato il rombo dei motori e una folla incontentabile straripava da ogni parte sulla pista correndo verso il podio del vincitore, il momento è stato emozionante. Le bandiere rosse con il «Cavallino rampante» sventolavano frenetiche, la gente scandiva rittmicamente «Lauda, Lauda» e «Rega, Rega» fra un applauso e l'altro, ma erano anche mani che giungevano. Erano quelli che questo momento non lo aspettavano da qualche settimana, ma da anni, da undici lunghi anni. Forse anche Enzo Ferrari si è sentito asciugarsi le lacrime come quel meccanico rannicchiato nell'angolo del box. Perché la vittoria della Ferrari è qualcosa che si accorge che non sono più quelli. Solo la Ferrari riesce a rappresentarsi con la stessa freschezza, con lo stesso fascino, perché riesce sempre a rinnovarsi.



● LAUDA



● REGAZZONI

tutti gli occhi erano puntati sulle due macchine rosse ed era un piacere vedere come filavano liscie in mezzo alle pattuglie di concorrenti che si formavano e si disperdevano durante le prove. Si vedeva a vista che andavano più forte di tutte e si sentiva dal rombo che erano le più potenti. Diceva bene l'ing. Forghieri. La soddisfazione del tecnico, più che nel successo sportivo, sta nel seguire i progressi della macchina, nel vederla correre, nel vederla vincere. La vittoria della Ferrari in questo campionato del mondo è in definitiva solo il premio alla fabbrica che ha saputo costruire la macchina migliore. Per vincere il suo «Caso Fridato» anche se, a quanto pare, non gli è riuscito di conquistare mezzo punto. Ma in pratica il campione austriaco e la sua macchina si erano imposti di prepotenza già da molto tempo. Su un'idea di progettazione della nuova 312 T a cambio trasversale, otto volte Lauda aveva conquistato la prima fila ed aveva perso, per motivi di dipendenza dalla macchina, almeno un paio di gran premi (come al Nurburgring e in Austria) in cui stava dominando.

I meriti del pilota austriaco sono indiscutibili, ma egli quasi certamente non sarebbe arrivato al titolo se non avesse guidato la Ferrari. E di ciò ne dà atto egli stesso, confermando di voler rimanere nella squadra del «Cavallino» anche se, a quanto pare, non gli sono mancate altrettanti offerte. Può darsi che Lauda faccia solo un calcolo egoistico, ma noi siamo propensi a credere che non sia un «Blocco di ghiaccio». Pensiamo che egli rimanga alla Ferrari anche per la fiducia che ha trovato nel «drake» per l'affidamento e l'organizzazione che Montezemolo ha saputo dare a tutto il «team», per l'amicizia con Clay Regazzoni, che domenica ha reso tanto più bella la giornata della Ferrari mondiale.

Lauda ha il difetto, se un difetto si può considerare, di non essere ciarlieri. Ma non è vero che non sorride mai. In questi giorni, da quando è stato di nuovo in pista, è quasi sempre sorridente, solo che gli sorride con gli occhi, forse per non mostrare i dentini sporgenti. Perché si voglia a tutti i costi farne una figura, a spaziarci con non si capisce. Si è detto che domenica ha dato una ulteriore prova della sua freddezza rinunciando al secondo posto per non rischiare di compromettere con un guasto o un'uscita la conquista matematica del titolo. Domenica Lauda aveva noie ad una sospensione e non poteva andarsene più forte.

mossa, prima di tutto per il «mondiale» della Ferrari. E sembra veramente ingiusto, in ogni caso, cercare differenze di atteggiamenti che non ci sono stati.

Anche Clay rimarrà sicuramente alla Ferrari e forse oggi stesso se ne avrà la conferma. Enzo Ferrari ha convocato per questo pomeriggio a Maranello una conferenza stampa durante la quale si parlerà certamente dei piloti. Ma soprattutto si parlerà dai programmi tecnici, perché Emerson, quando è stato bello perché oltre a Clay Regazzoni la soddisfazione di portare sul traguardo la Ferrari vincente, ha voluto che dalla grande festa non fosse escluso Emerson. Piffalupi, il campione uscente, Emerson, secondo davanti al suo successore, è stato riconosciuto il pilota più combattivo. E' un premio che al brasiliano farà sicuramente piacere, visto che pure lui, come Lauda, è considerato un freddo calcolatore, un pilota, si è scritto, che vince il mondiale senza fare un sorriso.

Piffalupi ha dimostrato anche domenica le sue eccezionali qualità e ha avuto giustamente la sua parte di applausi. Perché il pubblico di Monza, se «tifa» Ferrari, sa pure riconoscere il valore degli avversari. Proprio come fa sua volta Emerson, quando dice che il titolo da lui ceduto alla Ferrari è in ottime mani.

Giuseppe Cervetto, sindaco di Dicomano, ha invitato il sindaco di Palermo per la costruzione di un impianto di depurazione delle acque nel Cimitero di Corella.

COMUNE DI DICOMANO PROVINCIA DI FIRENZE

Appalto lavori per costruzione loculi nel Cimitero di Capoluogo e nel Cimitero di Corella. IL SINDACO rende noto, ai sensi e per gli effetti della Legge 2-2-77, n. 14, che si intende appaltare i lavori di costruzione dei loculi, nei:

Cimitero di Capoluogo, per un importo a base d'asta di L. 18.000.000.

Cimitero di Corella, per un importo a base d'asta di L. 7.200.000.

L'affidamento dei lavori avverrà mediante licitazione privata, ai sensi degli effetti dell'art. 73, lett. c), del RD 23-5-1924, n. 827, e con il procedimento previsto dall'art. 76, commi 1-2-3, della stessa legge, senza prefissione di alcun limite di aumento, tenendo presenti anche le disposizioni della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Chiunque in possesso di requisiti di legge intende essere invitato all'esperimento di licitazione privata deve rivolgersi domanda entro e non oltre 15 gg. dalla data del presente avviso all'Ufficio Tecnico del Comune di Dicomano. Dicomano, 3-9-1975

IL SINDACO Gianfranco Bartolozzi

Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Piacenza

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Piacenza, in esecuzione dell'art. 1 della legge n. 168 del 27-5-1975, art. 9, per n. 12 alloggi in comune di Castelveto (importo L. 171.810.000); per n. 12 alloggi in comune di Cortemaggiore (importo L. 170.720.000); per n. 12 alloggi in comune di Caorso (importo L. 168 milioni 300.000).

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà mediante licitazione privata con il sistema di cui alla lettera a) dell'art. 1 della legge n. 14 del 1973.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate a partecipare agli appalti di cui sopra con domanda inviata all'IACP di Piacenza, Via Roma, n. 33, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

L'IACP indirà, inoltre, una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di n. 12 alloggi in comune di S. Giorgio Pno per un importo, a base d'asta, di L. 161.340.000.

L'aggiudicazione dei lavori si procederà con il sistema di cui alla lettera a) dell'art. 1 della legge n. 14 del 1973.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate a partecipare all'appalto di cui sopra con domanda inviata all'IACP di Piacenza, Via Roma, n. 33, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. IL PRESIDENTE On.le Luigi Tagliaterra

STUDENTI

Respiranti della 1.a Media, della 4.a Ginnasio e del primo anno di Liceo Scientifico, Istituto Magistrale e Tecnico, eviterete di perdere l'anno rivolgendovi al COLLEGIO «G. PASCOLI» di Ponticella di S. Lazzaro di Savena (Bologna) di Ponticella di S. Lazzaro di Savena (Bologna) Per informazioni Tel. (0547) 80.236 - CESENATICO Tel. (051) 474.783 - BOLOGNA

Remo Musumeci